

OSSERVAZIONI

Premesso che l'autocaravan vede una limitata differenza tra tara e peso complessivo (cioè quanto si può caricare in termini di persone, oggetti, carburante, ecc..) e viste le responsabilità che vengono poste dalla circolare a carico del conducente, l'Associazione Nazionale COORDINAMENTO CAMPERISTI (21, Via San Niccolò - 50125 Firenze) consiglia di farsi omologare le Strutture portabiciclette e portasci applicate posteriormente a sbalzo sulle autovetture ed autocaravan, facendole annotare sulla Carta di Circolazione.

È bene ricordare gli articoli 61, 78, 175 del Codice della Strada. Ogni accessorio che sporge oltre la sagoma del veicolo (*gli specchi retrovisori NON delimitano la sagoma*) tipo: veranda estraibile, scaletta, portapacchi, gavoni fissati con bulloni, antenna TV, condizionatore, gancio traino ecc. devono essere

annotato sulla Carta di Circolazione, fino a prova contraria.

IL PORTAMOTO

Visto che la circolare recita: "Si comunica, infine, che per ragioni di sicurezza, non è più consentita l'applicazione di strutture posteriormente a sbalzo su autovetture ed autocaravan per il trasporto di ciclomotori, motocicli ed altri oggetti, per il trasporto dei quali devono essere utilizzati i carrelli appendice ed i rimorchi per attrezzature turistiche e sportive appositamente previsti dalla normativa." risulta chiaro che non ha validità retroattiva, pertanto, i precedenti allestimenti a sbalzo annotati sulla Carta di Circolazione sono in regola. A confermare la nostra immediata analisi, è arrivata una circolare che provvediamo a riportare nel suo testo integrale.

LA CIRCOLARE

Il Direttore dell'Unità di Gestione (*dr. Ing. Tullio D'Ulisse*)
Dipartimento dei Trasporti Terrestri - U. di G. Motorizzazione e Sicurezza del Trasporto Terrestre
MOT2
Ministero dei Trasporti e della Navigazione
ha risposto con la circolare prot. n. 1906/4120-B41, datata Roma 6 maggio 1999.

L'oggetto: Strutture portabici, portasci e portamotocicli applicate posteriormente a sbalzo. Chiari-
menti e precisazioni.

Il testo:

A seguito ed a chiarimento di quanto disposto con la precedente circolare D.C.IV. N.B103 del 27 novembre 1998, si forniscono le seguenti precisazioni.

L'applicazione della suddetta circolare non ha dato luogo a particolari problemi per quanto concerne le strutture portabiciclette e portasci che, trattandosi di accessori leggeri ed amovibili, si conferma possono essere applicati sulle autovetture ed autocaravan senza incorrere nella violazione dell'articolo 78 del Codice della Strada, in quanto non è necessario procedere alla loro annotazione sulla carta di circolazione del veicolo.

La presente circolare intende integrare le precedenti disposizioni, al fine di fornire alcuni chiarimenti su taluni aspetti relativi alle strutture destinate al trasporto di ciclomotori e motocicli applicate posteriormente a sbalzo sulle autocaravan.

La formulazione del penultimo capoverso della circolare B103 ha dato luogo ad interpretazioni eccessivamente restrittive, tali che alcuni Uffici provinciali hanno rifiutato la immatricolazione di autocaravan regolarmente omologate fin dall'origine con una struttura portamotocicli, o non hanno portato a compimento pratiche che erano state accettate in data anteriore a quella di emanazione della circolare.

È di tutta evidenza che la garanzia di stabilità e corretta installazione delle strutture in questione non può che essere assicurata in sede di omologazione direttamente dal Costruttore dell'autocaravan.

È pertanto consentita la installazione, fin dall'origine da parte del costruttore in sede di omologazione, di strutture portamotocicli inamovibili e facenti parte integrante della carrozzeria del veicolo.

La installazione successiva alla immatricolazione viene consentita all'unica condizione che il veicolo venga reso uguale alla versione con portamoto omologata dal Costruttore dell'autocaravan.

Alla domanda di aggiornamento della carta di circolazione dovrà essere allegata apposita dichiarazione in tal senso da parte del costruttore del veicolo, o di un'officina dal medesimo autorizzata.

La presenza di una struttura portamotocicli deve risultare nella carta di circolazione dell'autocaravan.